



## INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione</i> .....	Pag.	V
-------------------------	------	---

### SEZIONE I

#### GLI INTERVENTI DI DEPENALIZZAZIONE

##### CAPITOLO I

##### IL D. LGS. 15 GENNAIO 2016, N. 7. I NUOVI ILLECITI CIVILI TIPIZZATI E LE RELATIVE SANZIONI

di *Roberto Guerrini*

1. Il quadro delle riforme penali in cui si colloca il d. lgs. 15 gennaio 2016, n. 7.....	Pag.	3
2. Le due depenalizzazioni.....	»	7
3. L'esegesi del d. lgs. 15 gennaio 2016, n. 7: l'ambito dell'abrogazione e della nuova forma di tutela.....	»	11
4. I nuovi illeciti sottoposti a sanzioni pecuniarie civili. Disciplina sostanziale e processuale.....	»	17
5. Natura delle sanzioni contenute nell'illecito civile tipizzato..	»	31

##### CAPITOLO II

##### IL D.LGS. 15 GENNAIO 2016 N. 8, RECANTE «DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DEPENALIZZAZIONE, A NORMA DELL'ARTICOLO 2 COMMA 2 DELLA LEGGE 28 APRILE 2014, N. 67»

di *Isabella Leoncini*

1. I principi ispiratori e le finalità .....	Pag.	39
2. La clausola di depenalizzazione c.d. <i>cieca</i> e il trattamento sanzionatorio.....	»	41
3. Le ipotesi aggravate e la reiterazione dell'illecito.....	»	42
4. Le esclusioni .....	»	44
5. L'esclusione dei reati del codice penale. ....	»	47
6. La depenalizzazione <i>nominativa</i> . ....	»	48

7. Il trattamento sanzionatorio.....	»	50
8. Il regime transitorio.....	»	53
9. L'impossibilità del proscioglimento per tenuità del fatto di reato degradato a illecito amministrativo commesso anteriormente.....	»	57

## SEZIONE II

## LE MODIFICHE AL CODICE PENALE

## CAPITOLO I

## LA RIFORMA DELLA PRESCRIZIONE

di *Annamaria Peccioli*

1. Premessa: la dilatazione dei termini di prescrizione .....	Pag.	61
2. La riforma delle ipotesi di sospensione e di interruzione del corso della prescrizione.....	»	65
3. La natura giuridica della prescrizione: il riconoscimento della natura sostanziale.....	»	69
4. Il decorso della prescrizione: la modifica del <i>dies a quo</i> per i reati a danno di minori.....	»	76
5. La riforma della prescrizione: un'occasione mancata .....	»	78

## CAPITOLO II

## L'ESTINZIONE DEL REATO PER CONDOTTE RIPARATORIE

di *Filippo Bellagamba*

1. Il fondamento della nuova previsione tra giustizia riparativa, esigenze deflattive e diritto premiale .....	Pag.	83
2. Le modalità di estinzione del reato sotto il profilo soggettivo ...	»	93
3. Le modalità di estinzione del reato dal punto di vista oggettivo.....	»	98
4. L'impossibilità di adempiere per fatto non addebitabile al soggetto agente .....	»	101
5. Il controverso inquadramento dogmatico dell'istituto.....	»	105
6. I confini applicativi rispetto a disposizioni limitrofe.....	»	108

CAPITOLO III  
GLI INASPRIMENTI SANZIONATORI  
di *Filippo Bellagamba*

- |  |          |
|--|----------|
| 1. L'improvvisa politica degli aumenti di pena e le sue conseguenze..... | Pag. 111 |
| 2. Una nuova ipotesi di circostanza "blindata" a base totale.....        | » 116    |

SEZIONE III  
LE MODIFICHE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL  
PROCEDIMENTO E ALLE INDAGINI PRELIMINARI

CAPITOLO I  
LE NOVITÀ IN TEMA DI INCAPACITÀ DELL'IMPUTATO  
di *Francesco Vergine*

- |   |          |
|---|----------|
| 1. Il presupposto della sospensione: l'incapacità processualmente rilevante. ....                   | Pag. 123 |
| 2. La sospensione del procedimento.....   | » 127    |
| 3. La nuova definizione processuale per l'incapace irreversibile. ....                              | » 129    |
| 4. La natura della capacità processuale e il rimedio della riproponibilità dell'azione penale. .... | » 133    |

CAPITOLO II  
PER LA PERSONA OFFESA ANCORA PICCOLI PASSI  
VERSO UNA PIÙ CONSAPEVOLE PARTECIPAZIONE  
AL PROCEDIMENTO

di *Lucia Parlato*

- |  |          |
|--|----------|
| 1. Premessa .....  | Pag. 139 |
| 2. Una manovra in due mosse apre un varco informativo sullo "stato del procedimento" .....   | » 141    |
| a. L'integrazione dell'art. 335 c.p.p.: profili generali.....                                | » 142    |
| b. Sempre sull'art. 335 c.p.p.: cinque aspetti critici del "nuovo" comma 3- <i>bis</i> ..... | » 146    |
| c. La corrispondente modifica dell'art. 90- <i>bis</i> comma 1 lett. <i>b</i> c.p.p.....     | » 156    |

- |    |   |   |     |
|----|---|---|-----|
| 3. | Le innovazioni concernenti il procedimento archiviativo.....  | » | 157 |
| a. | L'avviso sulla richiesta di archiviazione diventa incondizionatamente doveroso anche per le ipotesi di furto in abitazione e di furto con strappo ..... | » | 160 |
| b. | Margini temporali più ampi (e sempre diversificati) per proporre opposizione <i>ex art.</i> 408 c.p.p. ....   | » | 162 |
| 4. | Riflessioni conclusive.....   | » | 164 |

## CAPITOLO III

## NORME “MINORI” NELLA C.D. “RIFORMA ORLANDO”

di *Francesco Vergine*

- |    |   |      |     |
|----|---|------|-----|
| 1. | Modifiche alla disciplina sulla elezione di domicilio.....  | Pag. | 169 |
| 2. | Limitazione del novero dei reati per i quali è consentita la dilazione dei termini per i colloqui con il difensore.....                         | »    | 173 |
| 3. | Un nuovo punto di equilibrio tra accertamenti tecnici non ripetibili ed incidente probatorio: il restringimento temporale della “riserva” ..... | »    | 177 |
| 4. | Ampliamento del contenuto della relazione governativa di cui all’art. 15 primo comma L. n. 47/2015.....   | »    | 181 |

## CAPITOLO IV

## LE MODIFICHE AGLI ATTI DI INDAGINE DEL PUBBLICO MINISTERO

di *Sofia Cavini*

- |    |   |      |     |
|----|---|------|-----|
| 1. | Le modifiche alla disciplina degli atti di indagine del pubblico ministero: l’individuazione di persone come atto garantito e l’efficacia “a tempo” della riserva di incidente probatorio formulata in sede di accertamenti tecnici non ripetibili..... | Pag. | 183 |
| 2. | L’individuazione di persone nella sua attuale configurazione  | »    | 184 |
| a. | La disciplina.....  | »    | 184 |
| b. | L’utilizzabilità dell’individuazione.....   | »    | 186 |
| c. | L’individuazione di iniziativa della polizia giudiziaria..  | »    | 187 |
| 3. | La nuova individuazione di persone “garantita” .....  | »    | 189 |
| 4. | La “data di scadenza” della riserva di incidente probatorio formulata in sede di accertamenti tecnici non ripetibili.....   | »    | 193 |

## CAPITOLO V

PRIME RIFLESSIONI CRITICHE SUI NUOVI TERMINI  
PER DIRIMERE L'ALTERNATIVA TRA AZIONE E INAZIONEdi *Paolo Ielo*

1. Il <i>novum</i> dell'intervento normativo	
a. Il termine per assumere le determinazioni in ordine all'esercizio dell'azione penale.....	Pag. 197
b. La proroga.....	» 201
2. Gli obblighi di comunicazione della scadenza del termine....	» 202
3. La nuova avocazione del procuratore generale .....	» 202
4. Le modifiche in tema di tempi di decisione del g.i.p. sulla richiesta di archiviazione .....	» 203
5. Problemi vecchi e problemi nuovi .....	» 204
6. Conclusioni .....	» 206

## CAPITOLO VI

LA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI ARCHIVIAZIONE NEL  
RIDISEGNATO PROCEDIMENTO PER LE INDAGINI.  
I RIMEDI AVVERSO LA NULLITÀ DEL PROVVEDIMENTOdi *Luigi Kalb*

1. Riflessioni introduttive .....	Pag. 209
2. Il nuovo scenario relativo alle indagini preliminari e ai suoi esiti .....	» 214
a. Premessa.....	» 214
b. Il termine per le determinazioni dell'ufficio del pubblico ministero e il rimedio dell'avocazione .....	» 215
3. Il nuovo scenario relativo al procedimento di archiviazione...	» 223
4. La codificazione delle nullità dei provvedimenti di archiviazione .....	» 224
a. Genesi e struttura.....	» 224
b. L'analisi delle singole patologie .....	» 226
5. Il nuovo rimedio	
a. Il reclamo.....	» 231
b. La disciplina .....	» 234

SEZIONE IV  
GLI INTERVENTI SULLA DISCIPLINA  
DELLA SENTENZA E DEI RITI SPECIALI

CAPITOLO I

L'ART. 546 COMMA 1 LETT. E: VERSO UN NUOVO  
MODELLO NORMATIVO DI MOTIVAZIONE "IN FATTO"  
DELLA SENTENZA PENALE?

di *Gabriella Di Paolo*

1.	Considerazioni introduttive .....	Pag.	241
2.	Tendenze ondivaghe dell'ordinamento in materia di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali.....	»	242
3.	Gli antecedenti della legge n. 103 del 2017: le proposte della Commissione Riccio e della Commissione Canzio .....	»	247
4.	La nuova formulazione dell'art. 546, comma 1, lett. e) c.p.p....	»	254
5.	Il possibile impatto della riforma .....	»	256
	a. Lo <i>status quo ante</i> .....	»	256
	b. Modelli motivazionali a confronto .....	»	260
6.	Per concludere: una norma essenzialmente pedagogica? .....	»	262

CAPITOLO II

L'AGGIORNAMENTO DEL GIUDIZIO ABBREVIATO

di *Angelo Giarda e Gianluca Varraso*

1.	Tra impegni internazionali e pressioni da carico giudiziario.	Pag.	267
2.	La crisi della giustizia penale e il giudizio abbreviato nel contesto delle iniziative messe in campo per affrontarla.....	»	271
3.	Le novità della "riforma" Orlando: indagini suppletive del difensore dell'imputato, richiesta di giudizio abbreviato semplice e sospensione della decisione del giudice.....	»	272
	a. Il diritto alla controprova del pubblico ministero. ....	»	278
	b. I tempi delle indagini e della richiesta e la lealtà processuale delle parti. ....	»	279
	c. Il divieto di nuove contestazioni.....	»	281
	d. La facoltà di revoca della richiesta di giudizio abbreviato semplice.....	»	284

4. Le richieste di rito speciale subordinate alla mancata instaurazione del giudizio abbreviato condizionato.....	»	286
5. La “non rilevabilità” della inutilizzabilità nel giudizio abbreviato.....	»	288
6. La “sanatoria” delle nullità.....	»	290
7. La preclusione ad eccepire o rilevare l’incompetenza per territorio.....	»	294
8. Le trasformazioni del rito e il giudizio abbreviato atipico.....	»	296
9. La riduzione della pena in caso di condanna <i>ex art.</i> 442 comma 2 c.p.p. per le contravvenzioni.....	»	299
10. Le modifiche indirette: la partecipazione a distanza dell'imputato <i>ex art.</i> 146 <i>bis</i> disp. att. c.p.p., l'obbligo per il giudice di motivare la sentenza ai sensi dell'art. 546 lett. e c.p.p., la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale in appello ai sensi dell'art. 603 comma 3 <i>bis</i> c.p.p. (rinvio).....	»	300
11. Il giudizio abbreviato aggiornato nel procedimento per illecito punitivo dipendente da reato <i>ex d. lgs.</i> n. 231 del 2001: rinvio.....	»	303
12. Considerazioni conclusive: auspici e speranze in una crisi forse perdurante.....	»	304

## CAPITOLO III

GLI INTERVENTI SULL'APPLICAZIONE DELLA PENA  
SU RICHIESTA DELLE PARTI E  
SUL PROCEDIMENTO PER DECRETO

di *Rosanna Belfiore*

1. Premessa.....	Pag.	307
2. Patteggiamento.....	»	310
a. Introduzione del rito.....	»	310
b. Impugnazione della sentenza patteggiata.....	»	311
c. Proposte di riforma non realizzate.....	»	314
3. Procedimento per decreto.....	»	316
a. Il giudizio abbreviato incardinato nel rito monitorio...	»	316
b. Raggiungimento delle pene pecuniarie.....	»	318
c. Proposte di riforma non realizzate.....	»	319



SEZIONE V  
LE MODIFICHE IN MATERIA DI IMPUGNAZIONI

CAPITOLO I  
LE IMPUGNAZIONI NELLA RIFORMA ORLANDO

di *Giorgio Spangher*

	Pag. 323
--	----------

CAPITOLO II

LA SENTENZA DI NON LUOGO A PROCEDERE DIVENTA  
NUOVAMENTE APPELLABILE: RITORNO AL PASSATO?

di *Annalisa Mangiaracina*

1. Le ragioni della riforma.....	Pag. 331
2. Le critiche all'abolizione dell'appello contro la sentenza di non luogo a procedere dopo la l. 20 febbraio 2006, n. 46 .....	» 333
3. La riformata appellabilità sul piano soggettivo: tra "continuità" e "innovazioni".....	» 336
4. Il contenuto dell'atto di appello.....	» 338
5. Le dinamiche procedurali.....	» 340
a. Il termine per impugnare.....	» 340
b. Il giudizio davanti alla Corte di appello.....	» 341
c. Gli epiloghi decisori.....	» 343
6. Il nuovo statuto del ricorso per cassazione sul piano soggettivo. ....	» 345
a. Procuratore generale e imputato.....	» 345
b. La persona offesa-parte civile diventa mero "postulante".....	» 346
7. L'omessa previsione del ricorso <i>per saltum</i> .....	» 348
8. I motivi di ricorso e il vaglio di inammissibilità.....	» 350
9. I rimedi contro il capo avente ad oggetto la condanna del querelante alle spese e ai danni.....	» 353

CAPITOLO III

LE MODIFICHE ALLE FORME DELL'IMPUGNAZIONE

di *Paola Maggio*

1. Una disposizione di coordinamento .....	Pag. 355
2. La finalità di deflazione dei ricorsi.....	» 357

3. La norma: la forma .....	»	360
4. Intelaiatura della motivazione e requisiti dell'impugnazione...	»	364
5. Modellistiche dell'atto e <i>favor impugnationis</i> .....	»	367
6. Il "retrogusto" sanzionatorio della modifica .....	»	372
7. La specificità dei motivi tra legge e giudice.....	»	374
8. Forma dell'appello e funzione del controllo .....	»	384

## CAPITOLO IV

## IL RITORNO DEL CONCORDATO SUI MOTIVI D'APPELLO

di *Antonella Marandola*

1. Premessa .....	Pag.	389
2. Aspetti generali.....	»	389
3. Nascita ed evoluzione dell'istituto .....	»	391
4. L'amputazione operata dal giudice delle leggi.....	»	393
5. La contro-riforma del 1999 .....	»	395
6. Le ulteriori vicende.....	»	395
7. Sfera e regime del "nuovo" concordato sui motivi d'appello...	»	398
8. Gli effetti dell'accordo .....	»	400
9. Le interdizioni legali e le nuove forme di controllo .....	»	405

## CAPITOLO V

LA NUOVA IPOTESI DI RINNOVAZIONE DELL'ISTRUZIONE  
DIBATTIMENTALE IN APPELLOdi *Pasquale Bronzo*

1. Genesi della novella.....	Pag.	409
2. L'«appello del pubblico ministero contro una sentenza di proscioglimento».....	»	413
3. I «motivi attinenti la valutazione della prova dichiarativa». ..	»	418
a. L'attendibilità "intrinseca". .....	»	418
b. L'attendibilità "estrinseca" .....	»	418
c. «motivi attinenti la valutazione della prova» e critica delle inferenze probatorie.....	»	420
4. Le prove decisive .....	»	422

## CAPITOLO VI

## IL GIUDIZIO IN CASSAZIONE DOPO LA C.D. RIFORMA ORLANDO

di *Luigi Ludovici*

1. Premessa .....	Pag. 427
2. Gli interventi per ridimensionare il carico di lavoro dei giudici di legittimità.....	» 428
a. La sottrazione di competenze.....	» 428
b. La caduta della legittimazione personale dell'imputato a ricorrere per cassazione .....	» 430
c. Le modifiche che restringono l'orizzonte del controllo...	» 433
d. La semplificazione procedimentale.....	» 436
e. L'ampliamento dell'area di annullamento senza rinvio...	» 440
f. L'inasprimento delle sanzioni per scoraggiare le iniziative inammissibili.....	» 442
3. Le modifiche volte a valorizzare la funzione nomofilattica della Corte di cassazione .....	» 444
a. Ricambio giurisprudenziale e obbligatoria rimessione del ricorso alle Sezioni Unite.....	» 444
b. Inammissibilità (sopravvenuta) del ricorso rimesso alle Sezioni Unite e affermazione officiosa del principio di diritto.....	» 447
4. I nuovi spazi operativi per l'esercizio del diritto al contraddittorio.....	» 449

## CAPITOLO VII

## LE MODIFICHE CORRETTIVE IN TEMA DI RICORSO STRAORDINARIO

di *Fabio Alonzi*

1. Una nuova possibilità di proporre ricorso straordinario per cassazione ricca di implicazioni.....	Pag. 455
2. La procedura <i>de plano</i> nel ricorso straordinario per errore materiale.....	» 462
3. L'emendabilità <i>ex officio</i> degli errori di fatto.....	» 465

## CAPITOLO VIII

## RESCISSIONE DEL GIUDICATO: UNA NUOVA EDIZIONE, NON ANCORA SODDISFACENTE

di *Fabio Alonzi*

1. Premessa .....	Pag. 469
2. La nuova competenza funzionale in materia di rescissione ...	» 471
3. I presupposti applicativi e i provvedimenti impugnabili .....	» 475
4. Tempi e modi di presentazione della richiesta .....	» 481
5. Il rito applicabile alla nuova rescissione .....	» 485
6. Impugnazione del provvedimento .....	» 491

## SEZIONE VI

## LE MODIFICHE ALLA NORMATIVA DI ATTUAZIONE, DI COORDINAMENTO E TRANSITORIA DEL CODICE DI RITO E ALLA ORGANIZZAZIONE DEL PUBBLICO MINISTERO

## CAPITOLO I

## MODIFICHE IN MATERIA DI COMUNICAZIONE DELL'IMPUTAZIONE AL MINISTRO PER TALUNE IPOTESI DI REATO

di *Guido Colaiacovo*

1. In genere .....	Pag. 495
--------------------	----------

## CAPITOLO II

## FORMAZIONE DEI RUOLI DI UDIENZA E TRATTAZIONE DEI PROCESSI PER I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

di *Guido Colaiacovo*

1. In genere .....	Pag. 497
2. L'introduzione dei reati contro la pubblica amministrazione nel catalogo dell'art. 132- <i>bis</i> disp. att. c.p.p. ....	» 499

## CAPITOLO III

IL CONTROLLO DEL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA E  
DEL PROCURATORE GENERALE PRESSO LA CORTE D'APPELLO  
SULL'ISCRIZIONE DELLA NOTIZIA DI REATOdi *Guido Colaiacovo*

- |   |          |
|---|----------|
| 1. Le origini delle previsioni.....   | Pag. 503 |
| 2. I nuovi compiti del Procuratore della Repubblica e del<br>Procuratore generale presso la Corte d'Appello ..... | » 505    |

## CAPITOLO IV

LE MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DELLA PARTECIPAZIONE  
AL DIBATTIMENTO A DISTANZAdi *Donatella Curtotti*

- |   |          |
|---|----------|
| 1. Premessa .....   | Pag. 509 |
| 2. Le origini e le evoluzioni dell'istituto.....  | » 511    |
| 3. Le modifiche.....  | » 514    |
| 4. La nuova fisionomia dell'istituto nell'ottica di un<br>bilanciamento di interessi costituzionalmente non<br>difendibile..... | » 516    |

## SEZIONE VII

## LE DELEGHE PARLAMENTARI

## CAPITOLO I

## LA LEGGE DELEGA SULLE INTERCETTAZIONI

di *Leonardo Filippi*

- |   |          |
|---|----------|
| 1. <i>Habemus legem</i> !.....  | Pag. 525 |
| 2. La legge-delega sulle intercettazioni .....  | » 526    |
| 3. I generici principi e gli equivoci criteri direttivi.....  | » 527    |
| 4. L'arretramento della tutela della riservatezza al momento<br>della conclusione delle indagini .....                | » 528    |
| 5. Nulla di nuovo è apportato in tema di comunicazioni del<br>difensore e di quelle processualmente irrilevanti. .... | » 529    |

6. Non l' "udienza stralcio", ma una "scansione procedimentale" per la selezione delle conversazioni rilevanti .....	»	530
7. I brogliacci della polizia giudiziaria .....	»	530
8. Il diritto del giudice e delle parti alla trascrizione peritale ....	»	532
9. L'esclusione da parte del P.M. che richiede una misura cautelare delle conversazioni inutilizzabili, non pertinenti all'accertamento o irrilevanti per le indagini .....	»	533
10. L'archivio riservato presso il P.M. ....	»	534
11. L'estrazione di copie .....	»	536
12. Il silenzio sui tabulati.....	»	538
13. Il nuovo delitto di «diffusione di riprese o registrazioni fraudolentemente effettuate» .....	»	538
14. "Doppio binario" anche per le intercettazioni sui reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione .....	»	540
15. Il captatore informatico.....	»	542
a. La nuova tecnologia e le inedite potenzialità invasive del <i>virus trojan</i> .....	»	543
b. Il sistema normativo.....	»	546
c. La giurisprudenza europea .....	»	548
d. L'inammissibilità del captatore informatico anche a livello sovranazionale .....	»	549
e. Il captatore informatico per la ricerca della notizia di reato.....	»	550
f. I criteri direttivi.....	»	551
16. La legge-delega sulle disposizioni di attuazione.....	»	554
17. Conclusioni .....	»	555

## CAPITOLO II

LE INTERCETTAZIONI TRA PRESENTI CON  
CAPTATORE INFORMATICOdi *Donatella Curtotti e Wanda Nocerino*

1. I contenuti della delega .....	Pag.	557
2. Cos' è il captatore informatico .....	»	559
3. Una logica legislativa imperscrutabile tra attese e delusioni degli esperti.....	»	560

4. La rivoluzione copernicana in materia di intercettazioni tramite captatore informatico. Uno sguardo di insieme .....	»	563
5. Le “intercettazioni ambientali” condotte tramite “cimici informatiche” .....	»	568
a. I controversi aspetti di una disciplina dai “labili confini” .....	»	571
6. Il “comando” come <i>input</i> captativo.....	»	574
7. L’ambito applicativo del <i>virus</i> di Stato: l’aporia della “riforma Orlando” .....	»	576
a. Il decreto autorizzativo “rafforzato” .....	»	578
8. Le vicende successive alla captazione. La catena di custodia e la distruzione del <i>virus</i> . I captatori “legali” .....	»	580
9. Il “ripensamento” del legislatore. La salvaguardia della riservatezza.....	»	583

## CAPITOLO III

## VENTI DI RIFORMA SULL'ESECUZIONE PENALE: LA DELEGA PER LA MODIFICA DELL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO

di Paola Corvi

1. Le ragioni della riforma.....	Pag.	587
2. L’affermazione della dignità del detenuto .....	»	589
a. Il diritto all’affettività.....	»	589
b. Il diritto alla salute .....	»	591
c. La libertà di culto.....	»	592
d. La tutela delle categorie vulnerabili: donne, stranieri, minori .....	»	592
3. L’attuazione della finalità rieducativa della pena.....	»	594
a. L’ampliamento dell’ambito di operatività delle misure alternative.....	»	594
b. L’osservazione scientifica della personalità .....	»	596
c. Il parziale superamento degli automatismi .....	»	597
d. Il ruolo del lavoro e del volontariato.....	»	599
e. La giustizia riparativa.....	»	600
4. La conferma del “doppio binario” .....	»	601
5. I profili processuali.....	»	602
6. I profili sostanziali .....	»	605
7. I limiti della riforma.....	»	607

## CAPITOLO IV

LE DELEGHE AL GOVERNO IN TEMA DI PROCEDIBILITÀ A  
QUERELA E MISURE DI SICUREZZAdi *Niccolò Valiani*

- |  |      |     |
|--|------|-----|
| 1. Le premesse e i tratti principali di entrambi gli interventi.....   | Pag. | 609 |
| 2. Le modifiche al regime di procedibilità di alcuni “reati”:<br>critiche sul metodo e lacune in ambito applicativo..... | »    | 613 |
| 3. Le novità in tema di misure di sicurezza personali: finalmente<br>una riforma di sistema? .....                       | »    | 619 |

## CAPITOLO V

LA REVISIONE DELLA DISCIPLINA DEL CASELLARIO  
GIUDIZIALEdi *Donatello Cimadomo*

- |  |      |     |
|--|------|-----|
| 1. Le norme della l. 23 giugno 2017, n. 103 in tema di casellario<br>giudiziale.....   | Pag. | 627 |
| 2. Il “pacchetto protezione dati UE” .....   | »    | 630 |
| 3. L’“Euro-scambio” di informazioni .....  | »    | 633 |
| a. Il Sistema europeo di informazioni sui casellari<br>giudiziari (ECRIS).....   | »    | 633 |
| b. Lo scambio fra gli Stati membri di informazioni estratte<br>dal casellario giudiziario .....  | »    | 634 |
| c. La considerazione delle decisioni di condanna tra Stati<br>membri dell’Unione europea in occasione di un nuovo<br>procedimento penale ..... | »    | 635 |
| 4. Considerazioni a prima lettura.....   | »    | 635 |



